

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023

Il Budget 2023 è redatto secondo quanto previsto dal Regolamento di Contabilità della Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona “Giuseppe Vegni” e in modo specifico dagli articoli 6 e 7.

Nella redazione del bilancio viene tenuto presente lo scopo principale dell’Azienda indicato nell’art. 2 dello Statuto Aziendale per cui la ASP *persegue la promozione e la gestione dei servizi alla persona, in specie alle persone anziane e alle loro famiglie, attraverso attività sociali, assistenziali e sanitarie ed ha come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale degli assistiti.*

ATTIVITA' CARATTERISTICA

STRUTTURA RESIDENZIALE – RSA

- a) La ASP Vegni gestisce una residenza per anziani con sede legale e operativa in via IV novembre, 1 a Castel del piano (Gr).

La **capacità ricettiva della struttura è di n. 60 posti riservati a persona anziane non autosufficienti**, come da autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Castel del piano n. prot. 0003408 del 05.04.2019.

I 60 posti sono autorizzati per Modulo Base – non autosufficienza stabilizzata (DGRT 402/2004 e ss.mm.ii.) e parametrati su media intensità assistenziale/media complessità organizzativa corrispondente a strutture organizzate solo con modulo base (DGRT 9 gennaio 2018, n.2/R).

Con la autorizzazione al funzionamento per n. 60 posti si è concluso nel 2019 il processo di trasformazione della RSA/RA in struttura che ospita esclusivamente anziani non autosufficienti, percorso ritenuto necessario per poter offrire qualità assistenziale ed essere competitivi nel mercato della “libera scelta” definito da normativa regionale.

La ASP ha sottoscritto l’**Accordo contrattuale** per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio-sanitarie accreditate per l'erogazione di prestazioni in favore di anziani non autosufficienti in attuazione della DGRT 398/2015, come disciplinato dalla GRT n. 995/16.

L’Accordo interessa la totalità dei 60 posti per inserimento di anziani non autosufficienti, ha validità **dal 01.07.2022 al 30.06.2025** ed è stato recepito con atto deliberativo n.35 del 06.10.2022 ad oggetto: *“Preso d’atto di “ACCORDO CONTRATTUALE per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio sanitarie accreditate per l'erogazione di prestazioni in favore di anziani non autosufficienti”. Durata dal 01.07.2022 al 30.06.2025”.*



La ASP ha trasmesso alla Regione Toscana tramite il portale SUAP del Comune di Castel del Piano l'**autocertificazione** relativa al possesso dei requisiti ex Legge Regione Toscana 28 dicembre 2009, n.82 "Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato". La Regione Toscana ha accreditato la RSA Vegni con Decreto Dirigenziale n. 6.108 del 05.04.2022 ad oggetto: "L.r. 28 dicembre 2009, n. 82: Residenza Sanitaria Assistenziale - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "GIUSEPPE VEGNI" - Presa d'atto adeguamento ai requisiti generali e ai requisiti specifici"; l'accREDITAMENTO **ha validità cinque anni decorrenti a far data dal 14/03/2022**, data di comunicazione SUAP, in attuazione dell'articolo 13, comma 3, della citata l.r. 82/2009.

Dal 30.06.2017 l'anziano **non autosufficiente** accede ai servizi di RSA seguendo due percorsi alternativi:

- ➔ L'anziano è in possesso del **Titolo d'acquisto**, cioè il documento rilasciato all'assistito dai servizi competenti e destinato alla Residenza scelta dallo stesso, composto da una quota sanitaria a carico dell'Azienda USL e da una quota sociale in tutto o in parte a carico e corrisposta dall'assistito, secondo quanto stabilito dai regolamenti zionali in materia di compartecipazione ai costi delle prestazioni sociosanitarie
- ➔ L'anziano **accede privatamente** con quota a totale carico dell'ospite.

PARTE RICAVI:

I ricavi per l'anno 2023 sono determinati tenendo conto delle seguenti variabili:

OSPITE NON AUTOSUFFICIENTE IN POSSESSO DEL TITOLO DI ACQUISTO:

corrispettivo giornaliero di parte sanitaria del Titolo d'acquisto:

€ 53,32 dal 01.01.2023

La Giunta Regionale Toscana con atto deliberativo n. 1.481 del 21.12.2018 ad oggetto: "Adeguamento dal 1° gennaio 2019 della quota sanitaria del modulo per la non autosufficienza stabilizzata, tipologia base, all'interno delle Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.)" ha stabilito di adeguare " ... dal 1° gennaio 2020 la quota sanitaria del modulo base delle RSA, attuando un ulteriore incremento pari ad € 0.40 al giorno, ..." determinando la quota sanitaria giornaliera a carico del servizio sanitario regionale in € 53,32.

Il Cda prende atto che dal 01 gennaio 2020 la quota sanitaria, che nell'anno stesso aveva subito un minimo aumento pari a € 0,40, è ad oggi invariata. Si ritiene che la stessa non sia in linea con i reali costi che le RSA debbano sostenere come da DGRT 995/2016 (costi personale specializzato per OSS, infermiere e fkt, costi per ausili e presidi etc). Le RSA della Regione Toscana stanno richiedendo, senza successo, alla Regione l'adeguamento della quota sanitaria.

La ASP con atto deliberativo n. 15 del 17.05.2022 ad oggetto: "Delega Presidente per recupero ISTAT su quota sanitaria", con la quale, tra l'altro, questa Azienda ha conferito mandato professionale allo studio

Legale Teddeucci Sassoli di Firenze per la messa in mora della Regione Toscana per il mancato adeguamento della quota sanitaria come previsto dalla DGRT 818 del 21.09.2009.

Di seguito si riporta la tabella con indicati i principali riferimenti normativi regionali sull'adeguamento della quota sanitaria dalla quale si rileva come dal 2010 si sia avuto un incremento di solo un euro:

ATTO	N.	DATA	DECORRENZA	AUMENTO	QUOTA
			01/01/2002		35,89
DGRT	402	26/04/2004	01/01/2004	2,51	38,4
DGRT	402	26/04/2004	01/01/2005	2,4	40,8
DGRT	402	26/04/2004	01/01/2006	2,43	43,23
DGRT	67	02/02/2009	01/01/2008	4,48	47,71
DGRT	67	02/02/2009	01/01/2009		48,95
DGRT	818	21/09/2009	01/01/2009	2	49,71
DGRT	818	21/09/2009	30/12/2009	1,84	51,55
NOTA DIRETTORE GENERALE	63529	08/03/2010	01/01/2010	0,77	52,32
DGRT	1481	21/12/2018	01/01/2019	0,6	52,92
DGRT	1481	21/12/2018	01/01/2020	0,4	53,32

Corrispettivo giornaliero di parte sociale del Titolo d'acquisto:

€ 48,00 dal 01.01.2023

Il Cda prevede un aumento della quota sociale giornaliera di € 1,00 rispetto a quella applicata al 31.12.2022, incremento necessario per far fronte alle spese correnti di bilancio.

Da una esamina a campione delle quote sociali giornalieri delle RSA della provincia di Grosseto, dell'Amiata e di alcune RSA gestite da ASP indicate nel portale regionale <https://servizi.toscana.it/RT/RSA/>, si deduce che la media delle quote sociali è superiore ai € 50,00. La quota sociale della Vegni rimane quindi al di sotto della media indicata tenendo anche conto che le RSA del Grossetano e delle zone periferiche hanno in linea di massima quote minori rispetto alle aree cittadine.

Di seguito un prospetto riassuntivo degli importi della quota sociale applicati all'interno della RSA Vegni dal 2006 al 2023

TABELLA STORICO QUOTE SOCIALI	AUMENTO €	AUMENTO %
DAL 01/01/2006	39,00 €	
DAL 01/01/2007	41,00 €	2,00 €
DAL 01/01/2008	41,50 €	0,50 €
DAL 01/02/2015	42,50 €	1,00 €
DAL 01/01/2017	43,50 €	1,00 €
DAL 28/02/2019	45,00 €	1,50 €
DAL 01/03/2021	46,00 €	1,00 €
DAL 01/02/2022	47,00 €	1,00 €
DAL 01/01/2023	48,00 €	1,00 €

**Corrispettivo giornaliero Titolo d'Acquisto
 (quota sociale + quota sanitaria)**

€ 101,32 dal 01.01.2023

Compartecipazione quota sociale

Coeso SDS Grosseto con delibera di Giunta n. 16 del 27.06.2022 ha deliberato **la quota massima di compartecipazione giornaliera** stabilendo l'importo massimo su cui calcolare la compartecipazione in € 53,30.

Quindi aumentando di € 1,00 la quota sociale, la RSA Vegni rimane al di sotto dei 53,30€ cifra massima su cui la SDS potrà effettuare la compartecipazione.

OSPITE NON AUTOSUFFICIENTE AD INGRESSO PRIVATO:

corrispettivo giornaliero:

€ 83,40 dal 01.01.2023 inserimento privato (precedente al 01.02.2022)

€ 86,00 dal 01.01.2023 inserimento privato (nuovo ingresso)

Si ritiene opportuno aumentare la quota per inserimento a carattere privato per l'importo di € 1,00, pari all'incremento della quota con Titolo di Acquisto.

Supplemento camera singola:

Gli importi relativi ai supplementi giornalieri camera singola:

dal 01.01.2023

€ 3,50 (supplemento camera singola con servizio igienico condiviso)

€ 5,50 (supplemento camera singola con servizio igienico esclusivo).

I supplementi rimangono invariati rispetto a quelli stabili con atto di Consiglio n. 3 del 08.02.2022 e in modo specifico € 3,50 e € 5,50.

Il Cda, come già espresso in precedenti relazioni al bilancio di previsione, ritiene di dover uniformare nel tempo gli importi relativi alle tipologie di camere dal momento che non è più presente la tipologia di camera a tre e che il soggiorno in camera singola è sempre più un'esigenza assistenziale della struttura che non un reale benefit richiesto dall'ospite. Per il 2023, considerando l'incertezza dei costi, non può, come lo scorso anno, diminuire il supplemento, ma lo lascia invariato.

Il supplemento camera singola è applicato dal 01.02.2022, anche agli inserimenti privati di nuovo ingresso.

Di seguito i Ricavi previsionali anno 2023:

CONTI		IMPORTO UNITARIO	GG	N.OSPITI	TOTALE
R3001041	Quota sanitaria CoesoSDS	53,32	365,00	53,50	1.041.206
R3001017	Quota sanitaria Extra CoesoSDS	53,32	365,00	4,00	77.847
R3001019	INSERIMENTI DIRETTI	83,40	365,00	1,00	30.441
R3001019	INSERIMENTI DIRETTI	85,00	365,00	-00,00	-00
R3001020	QUOTE SOCIALI	48,00	365,00	57,50	1.007.400
R3001021	CAMERA SINGOLA € 5,5	5,50	365,00	8,00	16.060
R3001021	CAMERA SINGOLA € 3,5	3,50	365,00	4,00	5.110
	TOTALE				2.178.065
R3002020	Rimanenze prodotti sanitari				5.000
R3002030	Rimanenze materiale incontinenza				3.000
R3002031	Rimanenza cancelleria				1.000
R3002032	Rimaenze materiale vario				1.000
	TOTALE				10.000
R3003030	VALORI BOLLATI				2.000
R3003043	RIMBORSO DISTRIBUTORI				1.900
	donazioni				5.000
	TOTALE				8.900
R3003040	ALTRI RICAVI				22.447
	TOTALE				22.447
TOTALI					2.219.412

Rispetto al 2022:

- sono stati individuati due nuovi conti R 3001041 e R3001017 in quanto i precedenti non risultano in linea con i cambiamenti dell'organizzazione socio sanitaria del territorio;

Tel. e FAX 0564 95 50 51 - C.F. 80001080532 P.IVA 01571210531 pec: aspvegni@cg.legalmail.it -
www.aspvegni.it



- in R3003040 “Altri ricavi” sono stati inserite le sterilizzazioni dei contributi ricevuti da Enti Pubblici nel corso degli anni.

CONCLUSIONI

Il previsionale è quindi strutturato su una occupazione dei 60 posti autorizzati pari a **58,5 presenze medie giornaliere** costituite da n. 57,5 titoli di acquisto e 1 inserimento privato, in linea con i budget degli scorsi anni.

Il Cda ritiene di dover elaborare un bilancio che come sempre sia basato su elementi prudenziali, consapevoli che lo stato pandemico, i costi delle utenze e la carenza di figure professionali sanitarie reperibili sul mercato potrebbero avere sullo stesso ripercussioni ancora più negative rispetto a quelle ad oggi individuabili.

L'aumento di € 1,00 previsto dal 01.01.2023 sulla quota di parte sociale si ritiene inevitabile di fronte ai maggiori costi soprattutto per “Utenze” e “Servizi” che l'Azienda andrà a sostenere dovuti in modo principale ai nuovi affidamenti e ai maggiori costi delle utenze. Aumento che potrebbe non essere sufficiente a coprire quelle che sono le reali necessità aziendali, ma che siamo riusciti a contenere grazie ad una attenta rivalutazione delle uscite.

Il Cda evidenzia che dal 01.01.2020 la quota sanitaria è invariata a fronte di costi maggiorati e che l'aumento dal 01.01.2020 sia stato di soli € 0,40, quota che dal 2010 ad oggi ha subito un incremento pari a € 1,00, irrilevante se lo si paragona all'aumento dei costi del personale (adeguamenti contrattuali etc).

Alla data attuale la Regione Toscana non ha emanato atti con i quali si preveda un aumento della quota sanitaria, richiesto in più occasioni dalle rappresentanze regionali delle RSA.

Si evidenzia che se l'aumento di 1€ della quota giornaliera non dovesse essere sufficiente a coprire gli sconsiderati incrementi dei costi delle utenze e dei prodotti etc, questa Azienda dovrà in corso di anno rideterminare le proprie entrate.

Di fronte ad un silenzio della Regione Toscana e delle Istituzioni, l'unica strada percorribile è quindi un adeguamento della quota sociale a carico dell'ospite.

Possibilità che questo Cda non condivide alla luce delle considerazioni sopra riportate, poiché l'attuale situazione non dipende dalle capacità gestionali delle singole strutture ma da problematiche strutturali e carenze del servizio socio sanitario di cui devono farsi carico le istituzioni e non i cittadini.

La stima dei ricavi di gestione è pari a € 2.219.412,00 (duemilioniduecentodiciannovemilaquattrocentododici,00).

PARTE COSTI:

Sarà cura della Asp “Giuseppe Vegni” proseguire un’attenta analisi delle strategie e delle scelte di gestione da compiere, nonché il loro monitoraggio costante per valutare e assicurare il mantenimento della sostenibilità dei propri interventi e servizi. I costi che l’Azienda dovrà sostenere nel periodo di riferimento per erogare i vari servizi sono strettamente dipendenti dalle condizioni autorizzative della struttura e dalle modalità organizzative adottate.

In particolare:

Sostenibilità economica e razionalizzazione dei costi

L’azienda continuerà ad improntare la propria gestione ad un sistema di rigore, efficienza ed economicità, avendo cura di tenere un corretto impianto di contabilità ai sensi delle disposizioni del codice civile (principi generali e principi di redazione) e principi contabili nazionali.

Il budget e il bilancio previsionale sono redatti come da regolamento di contabilità in forma scalare ai sensi dell’art. 2425 del c.c..

I costi previsionali sono stati elaborati tenendo conto dell’adeguamento dei prezzi e degli aumenti dovuti a nuovi affidamenti e della presenza media di 58,5 ospiti al giorno, in linea con il dato su cui è stata elaborata la previsione dei ricavi.

Si è inoltre sviluppata una previsione di spesa prevedendo un incremento dei costi pari al **3,05%** in più rispetto al previsionale 2022

Budget 2022	Budget 2023	differenza	%
2.153.622	2.219.412	+65.790	+3,05

Di seguito sono evidenziate alcune voci e sotto voci di bilancio che si ritiene debbano essere poste in evidenza perché significative rispetto alla definizione dello stesso:

COSTI PER MATERIE DI CONSUMO



Conto	descrizione	2022	2023	Differenza
U4001054	DPI	7.450,00	3.500,00	-3.950,00

Nel 2021 è stato inserito nei Piano dei Conti un nuovo conto relativo all’acquisto di D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) in modo da evidenziare i maggiori costi dovuti soprattutto all’applicazione della normativa anticovid a tutela dei lavoratori dipendenti. La riduzione della previsione di spesa è dovuta al fatto

di avere una rimanenza in magazzino di tali prodotti, al minor costo degli stessi rispetto alla speculazione avvenuta durante la pandemia e d un minor utilizzo.

COSTI PER SERVIZI



Conto	descrizione	2022	2023	Differenza
U4001510	Servizio di assist. socio-sanitaria	1.083.044	1.338.102	255.058
U4002096	Servizio pasti - RSA	180.000	-00	-180.000
	TOTALE	1.263.044	1.338.102	75.058

Con determina n. 44 del 29.06.2022 ad oggetto: "Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi socio assistenziali, generali e di ristorazione a favore di persone anziane per cinque anni, con opzione di prosecuzione biennale (CIG 9044904AE). Affidamento del servizio in via d'urgenza.", si è proceduto all'affidamento in via di urgenza del servizio in oggetto. Alla data attuale, verificati i requisiti di legge, è stato sottoscritto il contratto di appalto. Per scelta aziendale si è proceduto ad accorpate due servizi quello socioassistenziale e quello pasti; questo a livello di bilancio di previsione ha portato ad azzerare il conto U4002096 e a prevedere una spesa unica nel conto U4001510.

La previsione del costo è elaborata su 58,5 presenze medie giornaliere

Il costo della singola giornata assistenziale da corrispondere per contratto alla RTI, gestore del servizio, è così definito:

- € 51,27 più Iva al 5% per la parte socio-assistenziale e servizi generali
- € 8,48 più Iva al 5% per la giornata alimentare.

Il costo di un utente per l'intera giornata è pari a € 62,74 Iva compresa.

Il costo fatturato è sull'effettiva prestazione goduta da parte dell'utente.



U4002062	Assicurazione RCT/RCO Dipendenti		15.500,00 €
----------	----------------------------------	--	-------------

La pandemia ha indotto le compagnie assicurative a non assicurare più le RSA per la responsabilità civile e conseguentemente nel 2021 abbiamo sostenuto dei costi per il premio relativo alla RCT che ha visto triplicare l'importo del 2020 escludendo inoltre i rischi Covid_19, pandemia e simili. Data la scadenza delle stesse al 28.02.2023 si propone di confermare, in via precauzionale, i costi delle polizze sottoscritte per il periodo 2021-2022.



Conto	descrizione	2022	2023	Differenza
U4002070	Smaltimento rifiuti speciali	9.000 €	3.500 €	-5.500 €

Con determina n. 31 del 7 giugno 2021 si è proceduto all'affidamento del servizio di smaltimento rifiuti speciali tenendo conto dell'impatto avuto sulla gestione dei rifiuti speciali durante la pandemia. Ad oggi, sulla scorta anche dei reali costi del 2022, riteniamo di poter confermare una riduzione della previsione di spesa.

COSTI PER UTENZE



Conto	Descrizione	2022	2023	Differenza
U4001310	Energia per riscaldamento e acqua calda	23.950,00 €	40.000,00 €	16.050,00 €
U4001311	Gas per cucina	2.390,00 €	3.200,00 €	810,00 €
U4001315	Acquedotto	18.950,00 €	18.950,00 €	0,00 €
U4001335	Energia elettrica Sede	19.500,00 €	30.000,00 €	10.500,00 €
U4001325	Telefono	3.950,00 €	3.950,00 €	0,00 €
	totale	68.740,00 €	96.100,00 €	27.360,00 €

L'Azienda, valutata la spesa fino ad oggi sostenuta per le utenze e constatando che nonostante si parli di "aiuti" per far fronte a questi aumenti, le fatture ad esse relative non accennano a diminuire, ha ritenuto di prevedere un costo aggiuntivo di circa il 40% rispetto alla previsione del 2022.

Ad oggi né lo Stato né la Regione hanno dato una risposta per poter fronteggiare questi costi e ciò potrebbe condizionare una rivalutazione delle entrate.

A titolo esemplificativo si riporta che nel 2019, perciò in periodo precedente al Covid e alla guerra in Ucraina, la Asp ha sostenuto un costo delle utenze pari a € 58.860.

COSTI PER MANUTENZIONI



Conto	Descrizione	2022	2023	Differenza
U4002510	Manutenzione immobili	9.300 €	4.500 €	-4.800 €
U4002512	Manutenzione Impianto elettrico	3.299 €	2.500 €	-799 €
U4002513	Manutenzione Impianto idraulico + solare	1.000 €	1.000 €	0 €
U4002514	Manutenzione attrezzature e arredi	6.793 €	6.000 €	-793 €
U4002515	Manutenzione presidi antincendio	5.800 €	9.500 €	3.700 €
U4002516	Manutenzione ascensori	2.000 €	2.000 €	0 €

U4002520	Canone Manutenzione ascensori	3.500 €	3.500 €	0 €
U4002531	Manutenzione automezzi	1.000 €	1.000 €	0 €
U4002533	Terzo responsabile	1.200 €	1.200 €	0 €
u4002534	Manutenzione centrale termica	1.400 €	1.000 €	-400 €
	TOTALI	35.292	32.200	-3.092

Nella somma complessiva pari a **€ 32.200** sono comprese le spese per manutenzione dei locali e degli impianti della sede. La previsione di spesa del conto U4002510 è stata rivista in base agli effettivi costi sostenuti negli ultimi anni ed avendo proceduto all'assunzione dell'operaio, dal 01.04.2022 non è più necessario prevedere un costo di assistenza con ditta esterna.

Si evidenzia i maggiori costi per la manutenzione dell'impianto antincendio dovuta alla integrazione dell'impianto esistente con il gruppo di pressurizzazione e l'impianto Evac e l'implementazione delle luci di emergenza.

COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE



Alla data attuale, i dipendenti in servizio in Azienda sono:

Settore infermieristico

n. 4 dipendenti a tempo pieno e indeterminato.

Considerando il pensionamento di n.1. unità, si prevede l'espletamento di assunzione di n. 3 unità a tempo pieno e indeterminato entro il mese di marzo 2023.

Il servizio, a totale gestione Asp, garantisce la qualità dello stesso e una corretta turnazione.

Settore socio assistenziale

n. 2 dipendenti a tempo pieno e indeterminato

Settore amministrativo

n. 2 dipendenti a tempo pieno e indeterminato

Settore animazione/educativo

n. 1 dipendente a tempo pieno e indeterminato

n. 1 dipendente a tempo part time (66%) e indeterminato

Settore manutentivo

n.. 1 dipendente a tempo pieno e indeterminato

La previsione di spesa è determinata tenendo conto degli adeguamenti stipendiali del CCNL FL 2019-2022.

Sono riportati i costi del personale dipendente per un importo complessivo pari a **€ 493.059** formato da:

Descrizione	2022	2023	Differenza
Retribuzione al personale	263.146 €	280.369 €	17.223 €
Salario accessorio+ P.O.	76.019 €	75.484 €	- 535 €
Oneri Sociali	98.300 €	108.799 €	10.499 €
Imposta I.R.A.P. su stipendi al personale	25.800 €	28.407 €	2.607 €
TOTALE	463.265 €	493.059 €	29.794 €

COSTI PER INTEGRAZIONE PERSONALE



Conto	Descrizione	2022	2023	Differenza
U4001099	Spese per integrazione personale	53.000,00 €	6.500,00 €	-46.500,00 €
U4002071	IRAP Agenzia lavoro	5.950,00 €	500,00 €	-5.450,00 €
				-51.950,00 €

In data 29.11.2022 il bando di concorso per n.4 unità di personale infermieristico è stato pubblicato sulla GURI n. 94. Il concorso presumibilmente si concluderà entro il mese di febbraio 2023. E' stato quindi previsto di ricorrere alla agenzia di somministrazione lavoro per il tempo utile alla assunzione in servizio e per eventuali sostituzioni di operatori.

COSTI PER CONSULENZE ESTERNE



Conto	Descrizione	2022	2023	Differenza
U4004510	consulenze tecniche	22.000	21.000	-1.000

Il conto U 4004510 è riservato alle spese sostenute per consulenze tecniche e riguardano in modo prevalente consulenze su specifici obblighi di legge (Privacy, RSPP, consulente contabile etc). Inoltre si prevedono attività di progettazione per antincendio, ammodernamento della sede etc. per € 15.000.

COSTI DI AMMORTAMENTO

Sono riportati gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali divisi in classi omogenee di beni strumentali.

Le quote di ammortamento, che contabilmente sono costi non monetari, sono imputate al budget secondo un criterio previsionale e successivamente al conto economico secondo il criterio di certezza e sono determinate applicando coefficienti corrispondenti a quelli fiscali vigenti, sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

COSTI DI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

→

Conto	descrizione	2022	2023	Differenza
U4006010	Quota amm.to terreni e fabbricati	56.023 €	57.407 €	1.384 €
U4006020	Quota amm.to mobili e arredamento	3.478 €	2.372 €	-1.106 €
U4006030	Quota amm.to attrezzatura generica		6.368 €	6.368 €
U4006035	Quota amm.to mobili e arredamento	9.748 €	3.692 €	-6.056 €
U4006060	Q.ta amm.to impianti generici	2.167 €	7.370 €	5.203 €
U4006065	Quota amm.to impianti specifici	3.430 €	0 €	-3.430 €
	TOTALI	74.846 €	77.209 €	2.363 €

COSTI ONERI FINANZIARI

→

Conto	Descrizione	2022	2023	Differenza
U4301010	interessi passivi anticipazione cassa	500 €	500 €	0 €
U4301040	Oneri spese commissioni c/bancario	2.500 €	2.300 €	-200 €
U4301061	Int. Passivi mutuo MPS (ampl)	2.686 €	1.894 €	-792 €
U4301063	Interessi passivi Banca Sella	2.188 €	1.735 €	-453 €
U4301064	Sanzioni e interessi di mora	1.000 €	1.000 €	0 €
	TOTALI	8.874 €	7.429 €	-1.445 €

Conto U4301061: mutuo Banca MPS. Gli interessi riportati sono relativi alla rata 26 al 30.06 per € 1.047,62 e alla rata 27 al 31.12 per € 845,95. Il mutuo avrà termine il 30.06.2025 (rata 30°).

Conto U4301063: Finanziamento Banca Sella. Gli interessi riportati sono relativi alla rata 13 al 28.03 per € 924,31 e alla rata 14 al 28.09 per € 810,58. Il finanziamento terminerà il 28.09.2026 (rata 20°).

Conto U4301040: sono stati previsti € 1.800 di canone annuo che Banca Centro richiede per la tenuta del conto.



La stima dei costi di gestione è pari a € 2.219.412,00 (duemilioniduecentodiciannovemilaquattrocentododici,00,00).

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

La ASP propone lo stesso programma di investimenti dell'anno 2022. Nel 2022 sono stati conclusi progetti importanti relativi all'adeguamento antincendio e all'ammodernamento del fabbricato ma il percorso deve essere concluso.

La ASP ha come priorità la realizzazione di quegli interventi tesi a migliorare il proprio sistema antincendio. In modo particolare si porrà attenzione a quanto indicato nella Segnalazione Certificata Inizio Attività Antincendio relativa alla attività 68.3.B trasmessa al Comando dei VVF di Grosseto con validità fino al 05.03.2023.

Si concluderà il piano di adeguamento antincendio (acquisto porte antincendio) e l'ammodernamento degli ausili dedicati all'assistenza agli anziani non autosufficienti con particolare attenzione ai letti ortopedici elettrici e ai lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio.

N.	Descrizione	Anno 2023 €
1	Realizzazione progetto antincendio	30.000
2	Acquisto letti ortopedici elettrici	15.000
3	Ammodernamento arredi	
3	Lavori manutenzione edificio sede	15.000
TOTALE		60.000

STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE VEGNINCONTRA

Alla data attuale il centro semiresidenziale è ancora chiuso. La normativa regionale (DGR 776/2020) prevede che i centri diurni possano riprendere l'attività. Il Cda valuta che non ci siano le condizioni per una riapertura del centro all'interno della RSA. La ASP è in trattativa con un privato per un locale esterno a Castel del piano. Apporteremo una variazione al bilancio al momento che potrà essere riattivato il servizio.

Castel del piano,

Il Consiglio di Amministrazione